
	<p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO STATALE "PIERO GOBETTI" 1. Via Maria Vittoria n. 39/bis – 10123 Torino Tel. 011/817.41.57 Suc. Via. Giulia di Barolo 33 – 10124 Torino Tel: 011/817.23.25 Suc. C.so Alberto Picco, 14 – 10131 Torino Tel: 011/8194533 e-mail: TOPS340002@istruzione.it PEC: TOPS340002@PEC.ISTRUZIONE.IT Sito: www.lsgobettitorino.gov.it</p>	
---	---	---

Prot./.....

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

TRA

Il Liceo Scientifico "P. Gobetti" di Torino, sito in via M. VITTORIA 39 bis, codice fiscale 80093040014, d'ora in poi denominato "istituzione scolastica", rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Angelantonio Magarelli, nato a Molfetta il 21.11.1960, codice fiscale MGRNLN60S21F2840

E

La Corte dei Conti – con sede in Roma, Viale Mazzini 105, 00185 Roma CF.80218670588, rappresentata dal Segretario Generale della Corte dei Conti Consigliere Franco MASSI, nato a Recanati (Mc) il 5 ottobre 1964 (soggetto ospitante), ovvero dal Dirigente generale Pasquale LE NOCI opportunamente delegato con provvedimento del 18 gennaio 2018;

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:



Art. 1.

La Corte dei conti, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso la struttura della Sezione giurisdizionale regionale del Piemonte (Torino) gli studenti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'istituzione scolastica.

Art. 2.

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno (scolastico) svolge le seguenti funzioni:
 - a. elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b. assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c. gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d. monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e. valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f. promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - g. informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;



- h. assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno (struttura ospitante) svolge le seguenti funzioni:
- a. collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - b. favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - c. garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - d. pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - e. coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - f. fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- a. predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - b. controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - c. raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - d. elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - e. verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
- 1. svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - 2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - 3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;



4. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
5. rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita dal percorso formativo personalizzato allegato alla presente convenzione.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e



sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Torino,

Liceo scientifico statale "Piero Gobetti"
Prof. Angelantonio Magarelli
Dirigente Scolastico

Corte dei conti
Il Dirigente generale
delegato alla sottoscrizione
(Pasquale Le Noci)

.....
In allegato:

1) Progetto Formativo: "Educazione alla Legalità 2018" come da art. 7 punto 1) ut sopra



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

All. 1)

PROGETTO FORMATIVO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' 2018"

Lo sviluppo di un'Educazione alla Convivenza Civile costituisce uno degli obiettivi fondamentali della scuola.

In questa prospettiva il MIUR e la Corte dei Conti, in data 5 ottobre 2017, sottoscrivevano un'Intesa con l'impegno di:

“condividere l'esperienza consolidata in termini di informazione e formazione sui temi dalla cittadinanza attiva, della corresponsabilità, dell'economia, della finanza e del risparmio. Il coordinamento avrà lo scopo di dare vita, di anno in anno, ad una proposta complessiva di azioni e progetti formativi da sottoporre alle Istituzioni scolastiche;

fornire a docenti e studenti, delle Scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, le specifiche competenze atte a favorire comportamenti attivi e consapevoli;

promuovere iniziative di collaborazione al fine di realizzare attività programmatiche volte a divulgare i valori della partecipazione civile, della condivisione dei principi democratici e gli ideali di democrazia, libertà e pluralismo culturale;

realizzare iniziative didattiche e formative, attraverso il coinvolgimento diretto degli Istituti scolastici di tutto il territorio nazionale, promuovendo percorsi di informazione e di formazione riguardo le tematiche ad oggetto del presente Protocollo d'intesa”.

Il Liceo Scientifico "P. Gobetti" di Torino e la Corte dei Conti sezione giurisdizionale per la Regione Piemonte intendono dare attuazione a tale impegno ed organizzano un percorso di formazione destinato agli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di II grado, volto a fornire la conoscenza delle istituzioni poste a presidio della Legalità,



con particolare riferimento alle funzioni della Corte dei conti.

Il percorso prevede di affrontare queste tematiche: la deterrenza, il controllo e il contrasto dell'illecito in tutte le attività amministrative che comportino impiego di risorse pubbliche.

Nello specifico la programmazione con gli studenti consta di tre/quattro fasi:

- partecipazione all'Inaugurazione dell'anno giudiziario 2018 presso Aula magna del palazzo dell'Arsenale in Torino, via Arsenale n. 22 (durata circa 3 h.);
- una lezione introduttiva gestita dall'Istituto Scolastico (durata circa 2 h.);
- un incontro con il magistrato Dott. Alessandro Napoli nell'Aula magna dell'Istituto Scolastico di C.so Picco n. 14, che avrà luogo indicativamente la prima o seconda settimana di aprile 2018, sulle tematiche di cui sopra. In particolare il magistrato anzidetto affronterà i poteri dello Stato, i rapporti tra poteri dello Stato, il potere giudiziario con un approfondimento sulla Corte dei Conti ed il rapporto della stessa con la Pubblica amministrazione, lettura di sentenze (durata circa 3 h.);
- tra i partecipanti alcuni studenti potranno assistere ad una udienza pubblica – relativa a giudizi di responsabilità amministrativa – presso la Corte dei Conti, con la presenza del magistrato Dott. Alessandro Napoli. Le udienze si terranno, indicativamente con possibilità di modifica, in data 12 aprile 2018 h. 10,00 e in data 17 maggio 2018 h. 10,00 (durata circa 2/3 h.).

La proposta assume anche forte valenza orientativa in vista delle scelte universitarie, consentendo agli studenti di conoscere più da vicino Istituzioni e professioni di natura giuridica e, al tempo stesso, stimolando il loro coinvolgimento, lo spirito di iniziativa e la curiosità.

